

Egregio Direttore,

mi chiamo Orfeo Bottega e vivo a Rimini. Ho avuto modo di incontrarla e scambiare con lei alcune parole qualche anno fa proprio a Rimini in occasione delle giornate celebrative per l'anniversario della morte di Don Oreste Benzi-

Approfittando della sua gentilezza e del suo ascolto, le avevo accennato ad una triste vicenda personale, che ha coinvolto me e la mia famiglia, le cui conseguenze perdurano tuttora. Qualora volesse ulteriormente documentarsi sulla mia vicenda, può attingere al sito www.orfeobottega.it dove tutto è presentato con chiarezza e dovizia di particolari. Dal momento che il suo giornale si era già occupato della mia spiacevole storia con un articolo a firma di Francesco Zanotti nel luglio 2004, lei mi aveva suggerito di proseguire il rapporto telefonico ed epistolare con l'allora corrispondente sportivo Massimiliano Castellani, oggi caporedattore. Ciò è avvenuto in questi anni con contatti saltuari ma sempre corretti. Approfittando della recente retrocessione della Rimini Calcio dalla serie C, che tante polemiche ha suscitato, ho voluto scrivere un breve riassunto degli ultimi 31 anni di vita di questa società sportiva, inviandolo poi al Dott. Castellani per avere un suggerimento circa la possibilità di inviarlo alla stampa, locale e non.

Non ottenendo risposta, ho sollecitato il suo collaboratore con un ulteriore messaggio e ne è scaturito un violento botta e risposta che allego.

Mi sono permesso di scriverle per avere una sua considerazione sulle motivazioni che posso aver indotto il giornalista di un quotidiano cattolico ad avere un atteggiamento così ostile nei miei confronti.

Pur ritenendomi un cattivo cristiano, non mi sarei mai aspettato un simile comportamento. La ringrazio se mi leggerà se riterrà opportuno inviarmi una sua risposta.

Orfeo Bottega
3318052823

